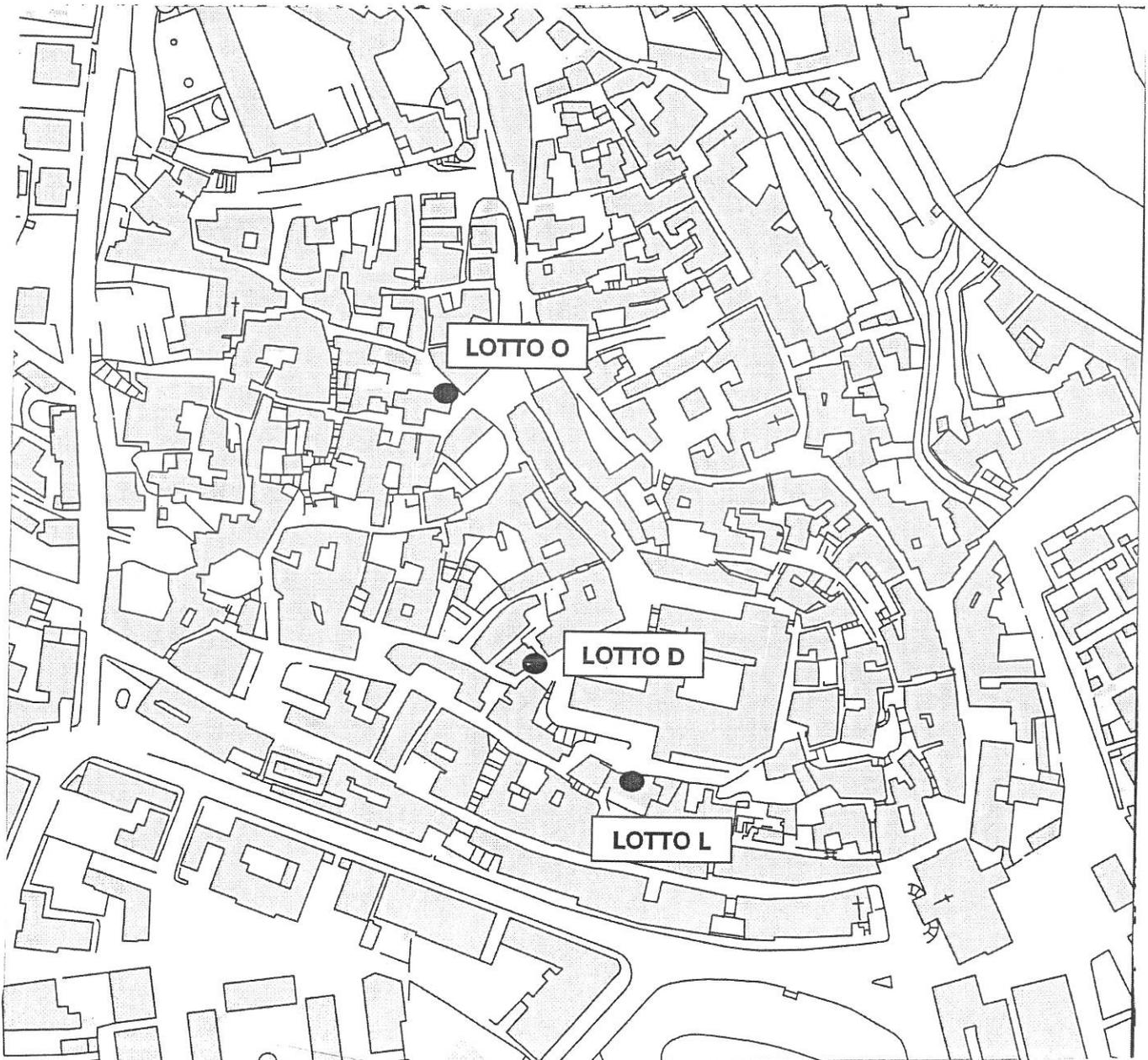


PUBBLICO INCANTO
per la vendita degli immobili di proprietà comunale

SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI IMMOBILI

Aerofotogrammetria del centro storico con individuazione degli immobili oggetto di vendita



1. LOTTO D1: ALLOGGIO via S. Lorenzo
2. LOTTO L5: LOCALE COMMERCIALE piazzetta S. Giacomo
3. LOTTO O6 : LOCALE COMMERCIALE via A. Giudice

Lotto D1 - Via S. Lorenzo

Identificativo immobile	Destinazione d'Uso	Stato e condizione d'uso	Piano	Superficie utile (mq)	Superficie accessoria (mq)	Identificativi catastali	Importo a base d'asta
LOTTO D1 Via S.Lorenzo	Alloggio	Rifinito Libero alla stipula dell'atto	1° e 2° livello	96,61	-	Foglio: 1 Particella: 854 Subalterno: 3	€ 81.152,40

Immobile situato in via S. Lorenzo con ingresso esclusivo da vicolo II di S. Lorenzo. Si sviluppa su due livelli di cui:

- il piano seminterrato composto da 2 camere, cucina e bagno. Tripla esposizione con 2 finestre per lato e altezza interna pari a m 2,85;
- il piano terra composto da 2 camere e bagno. Tripla esposizione con 3 finestre su salita S. Lorenzo, 2 finestre su vicolo II di S. Lorenzo e 2 finestre su vicolo I di S. Lorenzo. Altezza interna pari a m 2,85.

Individuazione planimetrica

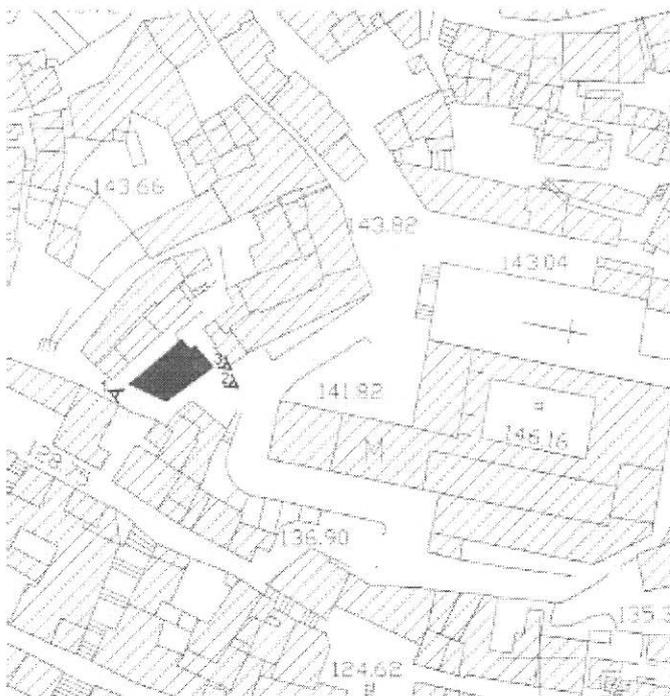


Foto 1

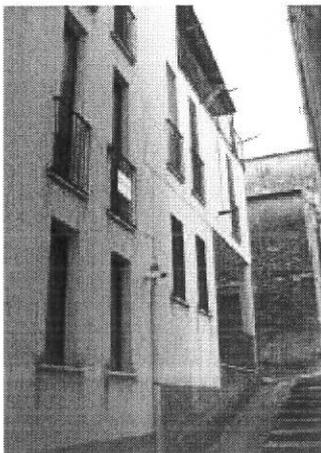
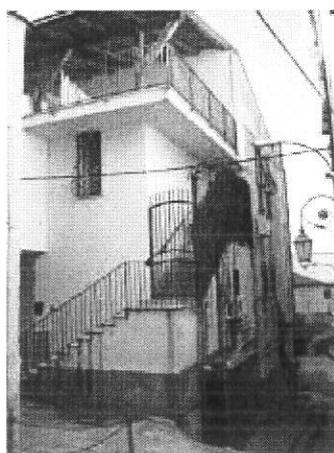


Foto 2



Planimetrie immobile

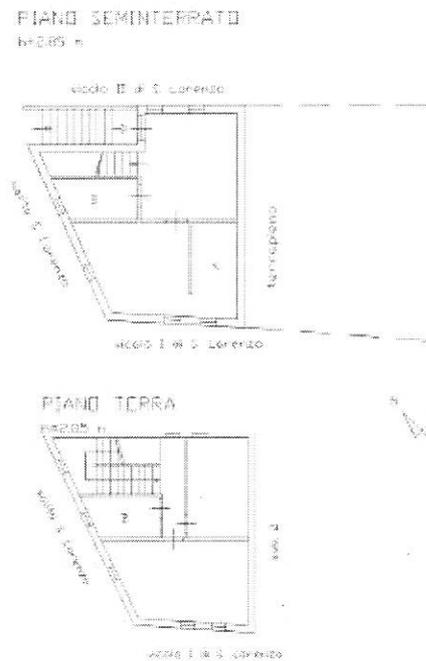


Foto 3



Denominazione immobile

APPARTAMENTO LOTTO D1

PARTE (A) - DESCRIZIONE IMMOBILE

Via

SALITA S. LORENZO - VIA ROMA

Estremi catastali

fg

1

part.

854

sub

3

Tipologia immobile

muratura

cca

altro

Numero di piani

Anno di realizzazione

Superficie complessiva lotto

Superficie appartamento

96,61 mq

Verifica di interesse ex art. 12 - D.Lvo 42/04

SI

NO

Effetto dichiarativo della proprietà

SI

NO

Regolarizzazione catastale

SI

NO

PARTE (B) - ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA E MODALITA' DI INTERVENTO

Attuale destinazione urbanistica

ZONA OMOGENEA A SOTTOZONA AB INSEDIAMENTI URBANI STORICI
TIPOLOGIA: H1

1. Per unità edilizia di recente formazione si intende l'unità edilizia, sia di base che speciale, edificata nella seconda metà del 1900, e comunque entro la data di adozione del presente piano regolatore generale, su sedime libero o su sedime risultante da demolizioni.

(ART. 32, PARTE II, NTA DEL PRG)

Modalità di intervento

2. Sono ammissibili, nel rispetto delle appresso indicate disposizioni, le seguenti trasformazioni fisiche, che possono comprendere, in alternativa:

- a) il ripristino, la sostituzione, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di elementi anche costitutivi dell'unità edilizia, ovvero di impianti, e ciò anche mediante svuotamento, dopo tamponamento delle aperture esterne e messa in opera dei necessari rinforzi, dell'unità edilizia, con mantenimento delle sole strutture perimetrali e rifacimento dell'interno, e anche con variazione delle quote di intradosso dei solai e della posizione e forma delle strutture verticali, nonché dei collegamenti verticali e orizzontali;
- b) la demolizione totale o parziale e la ricostruzione sull'identico sedime di un'altra unità edilizia, di volume complessivo e altezza non eccedente quelli delle unità edilizie preesistenti, salvo che si dimostri l'antecedente esistenza sul medesimo sedime, in epoca preferibilmente preottocentesca, o almeno prenovecentesca, di unità edilizie aventi diverse caratteristiche volumetriche e di altezza, nel qual caso il volume complessivo e l'altezza non devono eccedere i limiti documentati di tali ultime unità edilizie;
- c) la demolizione totale e la ricostruzione di un'altra unità edilizia, di volume complessivo e altezza non eccedente quelli delle unità edilizie preesistenti, su diverso sedime, ove l'unità edilizia sia stata edificata su sedime libero e il sedime di ricostruzione sia maggiormente coerente con l'organizzazione morfologica del tessuto urbano.

(COMMA 2 ART. 32, PARTE II, NTA DEL PRG)

Note

PARTE (C) - DESTINAZIONE URBANISTICA COMPATIBILE E MODALITA' DI INTERVENTO

Utilizzazioni compatibili

3. Fermo restando quanto disposto al comma 2, negli insediamenti urbani storici sono compatibili le seguenti utilizzazioni: abitazioni ordinarie; Abitazioni specialistiche; abitazioni collettive; manifatture, purché le lavorazioni garantiscano il rispetto delle disposizioni relative all'emissione di inquinanti atmosferici e idrici, di rumori e di odori dettate da ogni pertinente normativa, e limitate a: attività artigianali subordinatamente alle disposizioni dello specifico strumento comunale di intervento per l'apparato distributivo; commercio al dettaglio, limitato a: esercizi di vicinato; pubblici esercizi, limitati a bar, caffè, gelaterie, bottiglierie ed enoteche con somministrazione; osterie, ristoranti, trattorie, pizzerie; commercio al dettaglio ambulante in aree pubbliche; attività ricettive, limitate a alberghi; residenze turistico-alberghiere; ostelli; attività direzionali; erogazioni dirette di servizi; strutture per l'istruzione; strutture culturali, limitate a centri di ricerca; musei; sedi espositive; biblioteche; archivi; strutture associative; strutture ricreative, limitate a teatri; cinematografi; locali di spettacolo; sale da ritrovo e da gioco; impianti scoperti per la pratica sportiva; strutture religiose; strutture sanitarie e assistenziali, limitate a ospedali, cliniche, case di cura; ospedali diurni e altre strutture diurne; poliambulatori; ambulatori e centri di primo soccorso; realizzazione, cura e fruizione di sistemazioni vegetali; mobilità meccanizzata; attrezzature tecnologiche.

(COMMA 3 ART. 9 PARTE I, NTA DEL PRG)

Modalità di intervento

TIPOLOGIA H1: E' compatibile ogni utilizzazione coerente con le caratteristiche presenti, ovvero con le caratteristiche assunte dall'unità edilizia risultante dalle trasformazioni fisiche realizzate, purché rientranti tra le utilizzazioni compatibili negli insediamenti urbani storici.

(COMMA 3 ART. 32 PARTE II, NTA DEL PRG)

Note

Eventuali vincoli di destinazione

PARTE (D) - NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA E MODALITA' DI INTERVENTO

Nuova destinazione urbanistica

(art. 58 del D.L. n. 112/2008, mod. dal D.L. 201/2011 "Salva Italia" e dalla Legge di conversione n. 214/2011)

Si conferma la destinazione urbanistica attuale.

Disciplina destinazione urbanistica

idem c.s.

Modalità di intervento

idem c.s.

Note

PARTE (E) - MODALITA' DI TRASFERIMENTO

Modalità di trasferimento

ALIENAZIONE A TERZI

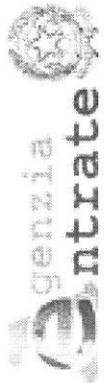
PARTE (F) - STIMA

Valorizzazione finalizzata all'alienazione

valore presunto

€ 115.932,00





Direzione Provinciale di Salerno
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 14/02/2017 - Ora: 11.34.21 Fine
Visura n.: T148992 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 14/02/2017

Dati della richiesta	Comune di EBOLI (Codice: D390)
	Provincia di SALERNO
Catasto Fabbricati	Foglio: 1 Particella: 854 Sub.: 3

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		1	854	3			A/3	2	6 vani	Catastale Totale: 118 m ² Totale escluse aree scoperte**: 118 m ²	Euro 573,27	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA ROMA SNC piano: S1-T;												
Annotazioni classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI EBOLI con sede in EBOLI COSTITUZIONE del 21/05/2012 protocollo n. SA0273279 in atti dal 21/05/2012 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 11972.1/2012)	00318580651*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Lotto L5 - Piazzetta San Giacomo

Identificativo immobile	Destinazione d'Uso	Stato e condizione d'uso	Piano	Superficie utile (mq)	Superficie accessoria (mq)	Identificativi catastali	Importo a base d'asta
LOTTO L5 Piazzetta S. Giacomo	Locale commerciale	Grezzo Libero alla stipula dell'atto	Piano terra	107	-	Foglio: 1 Particella: 789 Subalterno: 2	€ 98.640,68

Immobile situato in piazzetta San Giacomo con accesso diretto dall'area antistante. E' costituito da un unico ambiente. Grezzo, è dotato di 3 finestre oltre la porta d'ingresso.

Individuazione planimetrica

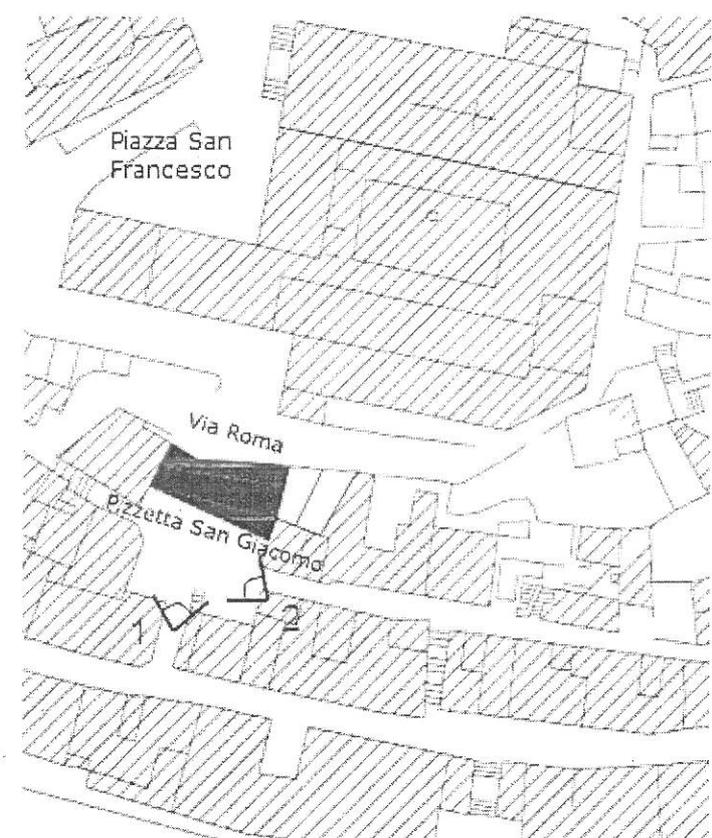


Foto 1



Planimetrie immobile

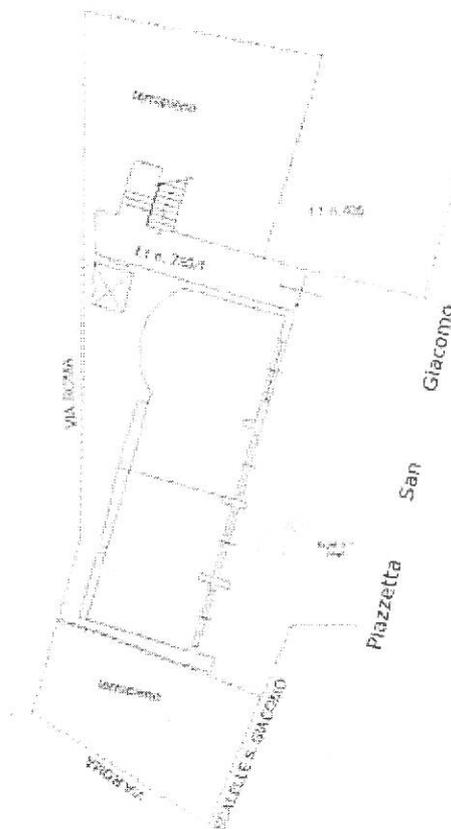


Foto 2



Denominazione immobile

NEGOZIO LOTTO L5

PARTE (A) - DESCRIZIONE IMMOBILE

Via

PIAZZETTA S. GIACOMO

Estremi catastali

fg

1

part.

789

sub

2

Tipologia immobile

muratura

cca

altro

Numero di piani

Anno di realizzazione

Superficie complessiva lotto

Superficie appartamento

107 mq

Verifica di interesse ex art. 12 - D.Lvo 42/04

SI

NO

Effetto dichiarativo della proprietà

SI

NO

Regolarizzazione catastale

SI

NO

PARTE (B) - ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA E MODALITA' DI INTERVENTO

Attuale destinazione urbanistica

ZONA OMOGENEA A SOTTOZONA AB INSEDIAMENTI URBANI STORICI
TIPOLOGIA: H2

1. Per unità edilizia di recente trasformazione si intende l'unità edilizia, sia di base che speciale, risultante da processi di ristrutturazione di edilizia preesistente avvenuti nella seconda metà del 1900, generalmente senza demolizione e sostituzione integrale della fabbrica, che hanno dato luogo a una ricomposizione o riorganizzazione funzionale, strutturale e compositiva tale da configurare l'equivalente di una nuova edificazione, eliminando o modificando sostanzialmente gli elementi caratterizzanti l'assetto o gli assetti storici precedenti.

(COMMA 1 ART. 33, PARTE II, NTA DEL PRG)

Modalità di intervento

2. Sono ammissibili le seguenti trasformazioni fisiche, nel rispetto delle appresso indicate disposizioni: A. Mantenimento del lotto e dei suoi elementi strutturali (aree edificate, aree scoperte). B. Le trasformazioni volte, in alternativa: a) a consolidare l'assetto risultante dagli intervenuti processi di trasformazione, ovvero a introdurre ulteriori trasformazioni, con esclusione di quelle che comportino variazioni degli elementi originali riconoscibili e ancora sussistenti, e non dovendo comunque il volume complessivo e l'altezza eccedere quelli dell'unità edilizia presente; conservando e mettendo in valore gli elementi originali riconoscibili e ancora sussistenti, non dovendo comunque il volume complessivo e l'altezza eccedere quelli dell'unità edilizia presente, salvo che si dimostrino diverse caratteristiche volumetriche e di altezza dell'unità edilizia preesistente, nel qual caso il volume complessivo e l'altezza non devono eccedere i limiti documentati di tale unità edilizia.

(COMMA 2 ART. 33, PARTE II, NTA DEL PRG)

Note

PARTE (C) - DESTINAZIONE URBANISTICA COMPATIBILE E MODALITA' DI INTERVENTO

Utilizzazioni compatibili

3. Fermo restando quanto disposto al comma 2, negli insediamenti urbani storici sono compatibili le seguenti utilizzazioni: abitazioni ordinarie; Abitazioni specialistiche; abitazioni collettive; manifatture, purché le lavorazioni garantiscano il rispetto delle disposizioni relative all'emissione di inquinanti atmosferici e idrici, di rumori e di odori dettate da ogni pertinente normativa, e limitate a: attività artigianali subordinatamente alle disposizioni dello specifico strumento comunale di intervento per l'apparato distributivo; commercio al dettaglio, limitato a: esercizi di vicinato; pubblici esercizi, limitati a bar, caffè, gelaterie, bottiglierie ed enoteche con somministrazione; osterie, ristoranti, trattorie, pizzerie; commercio al dettaglio ambulante in aree pubbliche; attività ricettive, limitate a alberghi; residenze turistico-alberghiere; ostelli; attività direzionali; erogazioni dirette di servizi; strutture per l'istruzione; strutture culturali, limitate a centri di ricerca; musei; sedi espositive; biblioteche; archivi; strutture associative; strutture ricreative, limitate a teatri; cinematografi; locali di spettacolo; sale da ritrovo e da gioco; impianti scoperti per la pratica sportiva; strutture religiose; strutture sanitarie e assistenziali, limitate a ospedali, cliniche, case di cura; ospedali diurni e altre strutture diurne; poliambulatori; ambulatori e centri di primo soccorso; realizzazione, cura e fruizione di sistemazioni vegetali; mobilità meccanizzata; attrezzature tecnologiche.

(COMMA 3 ART. 9 PARTE I, NTA DEL PRG)

Modalità di intervento

TIPOLOGIA H2: E' compatibile ogni utilizzazione coerente con le caratteristiche presenti, ovvero con le caratteristiche assunte dall'unità edilizia risultante dalle trasformazioni fisiche realizzate, purché rientranti tra le utilizzazioni compatibili negli insediamenti urbani storici.

(COMMA 3 ART. 32 PARTE II, NTA DEL PRG)

Note

Eventuali vincoli di destinazione

PARTE (D) - NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA E MODALITA' DI INTERVENTO

Nuova destinazione urbanistica
(art. 58 del D.L. n. 112/2008, mod. dal D.L. 201/2011 "Salva Italia" e dalla Legge di conversione n. 214/2011)

Si conferma la destinazione urbanistica attuale.

Disciplina destinazione urbanistica

idem c.s.

Modalità di intervento

idem c.s.

Note

PARTE (E) - MODALITA' DI TRASFERIMENTO

Modalità di trasferimento

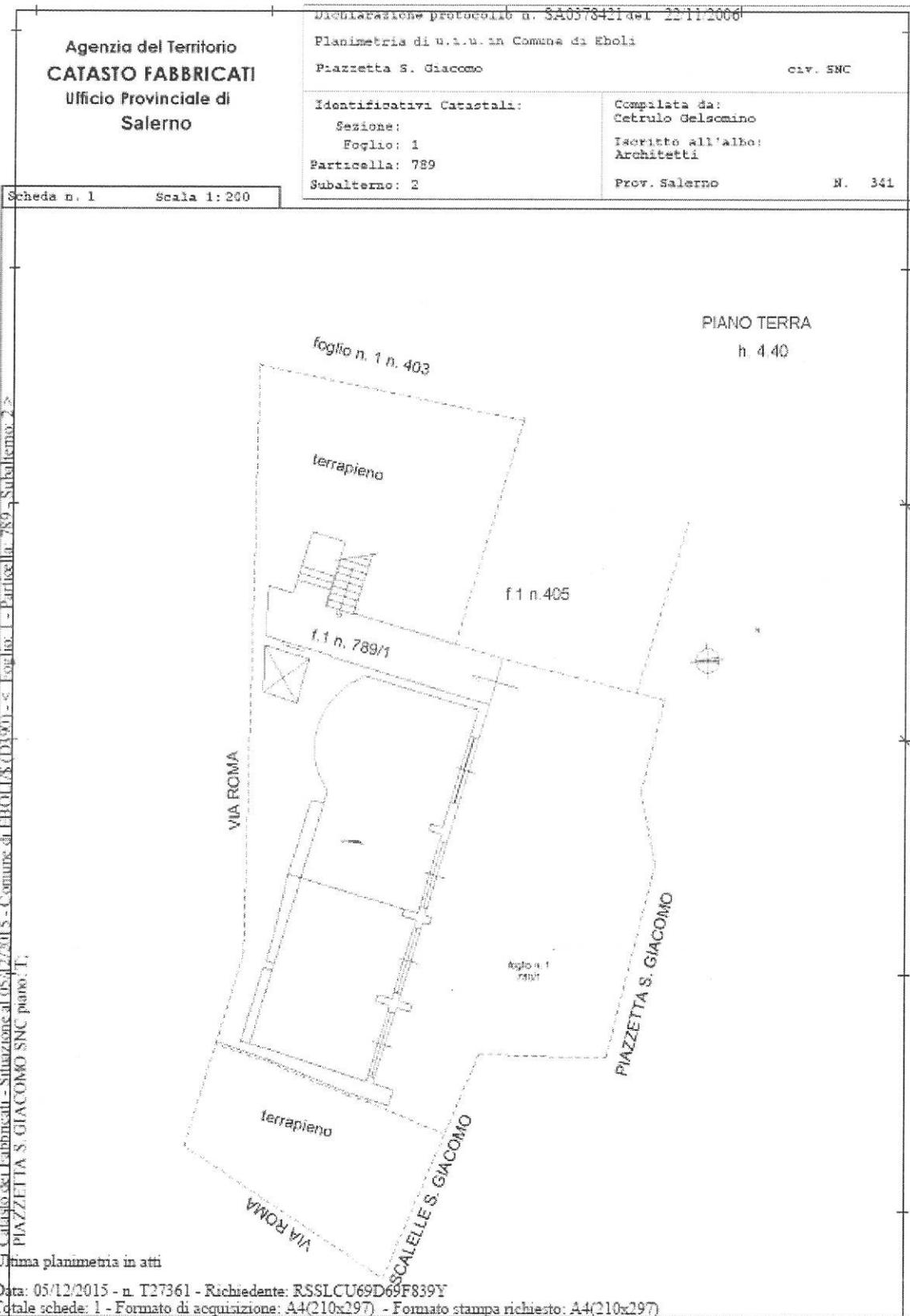
ALIENAZIONE A TERZI

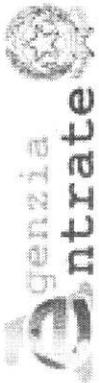
PARTE (F) - STIMA

Valorizzazione finalizzata all'alienazione

valore presunto

€ 140.915,26





Direzione Provinciale di Salerno
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 14/02/2017

Data: 14/02/2017 - Ora: 11.36.07 Fine

Visura n.: T150372 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di EBOLI (Codice: D390)
Catasto Fabbricati	Provincia di SALERNO
Unità immobiliare	Foglio: 1 Particella: 789 Sub.: 2

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		1	789	2			C/1	6	88 m ²	Totale: 107 m ²	Euro 863,52	Variazione del 09/11/2015 - Inscrittamento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo PIAZZETTA S. GIACOMO SNC piano: T;												
Notifica in corso con prot. SA0176634/2008 del 16/04/2008												
Annotazioni classamento e/o rendita rettificati con procedura di classamento automatico (D.M. 701/94)												
INTESTATO												
Partita - - Mod.58 -												

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI EBOLI con sede in EBOLI	00318580651*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 22/11/2006 protocollo n. SA0378421 in atti dal 22/11/2006 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 7792.1/2006)			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ALLEGATO B. SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI IMMOBILI

Lotto O6 - Via A.Giudice

Identificativo immobile	Destinazione d'uso	Stato e condizione d'uso	Piano	Superficie utile(mq)	Superficie accessoria (mq)	Identificativi catastali	Importo a base d'asta
LOTTO O6 Via A.Giudice	Locale commerciale	Grezzo Libero alla stipula dell'atto	Piano terra	39,60	-	Foglio: 1 Particella:988 Subalterno:14	€ 46.016,31

Immobile situato in via A. Giudice con accesso diretto dall'area antistante. E' costituito da un unico ambiente . Grezzo , è dotato di 3 finestre oltre la porta d'ingresso .

Individuazione planimetrica

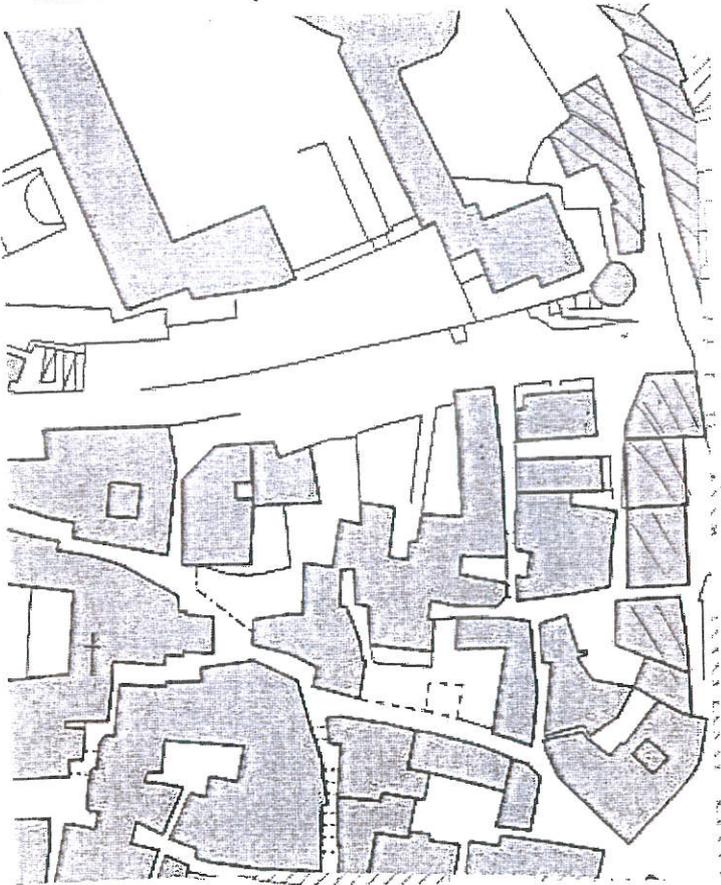


Foto 1

Planimetrie immobile

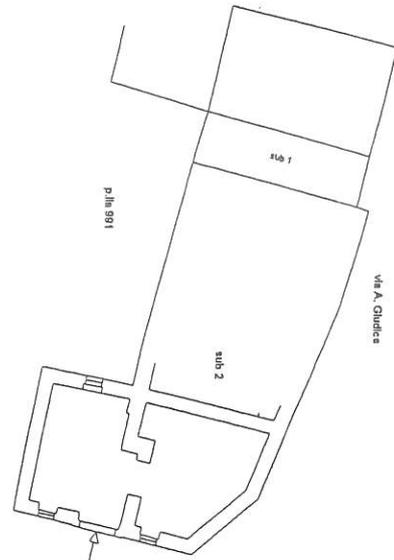


Foto 2



Denominazione immobile **NEGOZIO LOTTO 06**

PARTE (A) - DESCRIZIONE IMMOBILE

Via VIA A. GIUDICE

Estremi catastali fg **1** part. **988** sub **14**

Tipologia immobile muratura cca altro

Numero di piani _____

Anno di realizzazione _____

Superficie complessiva lotto _____

Superficie appartamento **39,60 mq**

Verifica di interesse ex art. 12 - D.Lvo 42/04 SI NO

Effetto dichiarativo della proprietà SI NO

Regolarizzazione catastale SI NO

PARTE (B) - ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA E MODALITA' DI INTERVENTO

Attuale destinazione urbanistica **ZONA OMOGENEA A SOTTOZONA AB INSEDIAMENTI URBANI STORICI**
TIPOLOGIA: H2
1. Per unità edilizia di recente trasformazione si intende l'unità edilizia, sia di base che speciale, risultante da processi di ristrutturazione di edilizia preesistente avvenuti nella seconda metà del 1900, generalmente senza demolizione e sostituzione integrale della fabbrica, che hanno dato luogo a una ricomposizione o riorganizzazione funzionale, strutturale e compositiva tale da configurare l'equivalente di una nuova edificazione, eliminando o modificando sostanzialmente gli elementi caratterizzanti l'assetto o gli assetti storici precedenti.
(COMMA 1 ART. 33, PARTE II, NTA DEL PRG)

Modalità di intervento 2. Sono ammissibili le seguenti trasformazioni fisiche, nel rispetto delle appresso indicate disposizioni: A. Mantenimento del lotto e dei suoi elementi strutturali (aree edificate, aree scoperte). B. Le trasformazioni volte, in alternativa: a) a consolidare l'assetto risultante dagli intervenuti processi di trasformazione, ovvero a introdurre ulteriori trasformazioni, con esclusione di quelle che comportino variazioni degli elementi originali riconoscibili e ancora sussistenti, e non dovendo comunque il volume complessivo e l'altezza eccedere quelli dell'unità edilizia presente; conservando e mettendo in valore gli elementi originali riconoscibili e ancora sussistenti, non dovendo comunque il volume complessivo e l'altezza eccedere quelli dell'unità edilizia presente, salvo che si dimostrino diverse caratteristiche volumetriche e di altezza dell'unità edilizia preesistente, nel qual caso il volume complessivo e l'altezza non devono eccedere i limiti documentati di tale unità edilizia.
(COMMA 2 ART. 33, PARTE II, NTA DEL PRG)

Note _____

PARTE (C) - DESTINAZIONE URBANISTICA COMPATIBILE E MODALITA' DI INTERVENTO

Utilizzazioni compatibili 3. Fermo restando quanto disposto al comma 2, negli insediamenti urbani storici sono compatibili le seguenti utilizzazioni: abitazioni ordinarie; Abitazioni specialistiche; abitazioni collettive; manifatture, purché le lavorazioni garantiscano il rispetto delle disposizioni relative all'emissione di inquinanti atmosferici e idrici, di rumori e di odori dettate da ogni pertinente normativa, e limitate a: attività artigianali subordinatamente alle disposizioni dello specifico strumento comunale di intervento per l'apparato distributivo; commercio al dettaglio, limitato a: esercizi di vicinato; pubblici esercizi, limitati a bar, caffè, gelaterie, bottiglierie ed enoteche con somministrazione; osterie, ristoranti, trattorie, pizzerie; commercio al dettaglio ambulante in aree pubbliche; attività ricettive, limitate a alberghi; residenze turistico-alberghiere; ostelli; attività direzionali; erogazioni dirette di servizi; strutture per l'istruzione; strutture culturali, limitate a centri di ricerca; musei; sedi espositive; biblioteche; archivi; strutture associative; strutture ricreative, limitate a teatri; cinematografi; locali di spettacolo; sale da ritrovo e da gioco; impianti scoperti per la pratica sportiva; strutture religiose; strutture sanitarie e assistenziali, limitate a ospedali, cliniche, case di cura; ospedali diurni e altre strutture diurne; poliambulatori; ambulatori e centri di primo soccorso; realizzazione, cura e fruizione di sistemazioni vegetali; mobilità meccanizzata; attrezzature tecnologiche.
(COMMA 3 ART. 9 PARTE I, NTA DEL PRG)

Modalità di intervento TIPOLOGIA H2: E' compatibile ogni utilizzazione coerente con le caratteristiche presenti, ovvero con le caratteristiche assunte dall'unità edilizia risultante dalle trasformazioni fisiche realizzate, purché rientranti tra le utilizzazioni compatibili negli insediamenti urbani storici.
(COMMA 3 ART. 32 PARTE II, NTA DEL PRG)

Note _____

Eventuali vincoli di destinazione _____

PARTE (D) - NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA E MODALITA' DI INTERVENTO

Nuova destinazione urbanistica (art. 58 del D.L. n. 112/2008, mod. dal D.L. 201/2011 "Salva Italia" e dalla Legge di conversione n. 214/2011) Si conferma la destinazione urbanistica attuale.

Disciplina destinazione urbanistica idem c.s.

Modalità di intervento idem c.s.

Note _____

PARTE (E) - MODALITA' DI TRASFERIMENTO

Modalità di trasferimento ALIENAZIONE A TERZI

PARTE (F) - STIMA

Valorizzazione finalizzata all'alienazione valore presunto € **46.016,31**

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Salerno

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Eboli
Via Antonio Giudice _____ civ. _____

Identificativi Catastali:

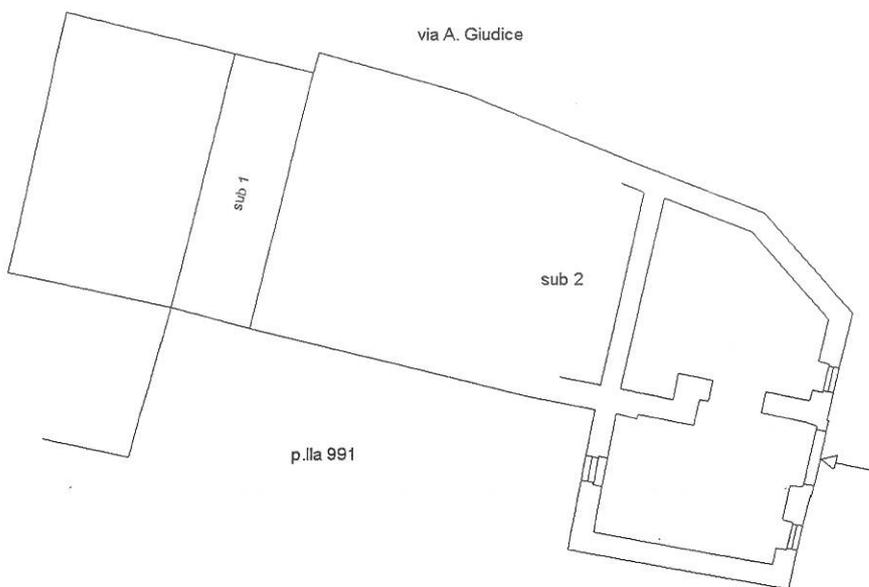
Sezione:
Foglio: 1
Particella: 988
Subalterno: 14

Compilata da:
Chiello Gaetano
Iscritto all'albo:
Periti Agrari

Prov. Salerno N. 803

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA
H=3.10





Direzione Provinciale di Salerno
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 14/02/2017

Data: 14/02/2017 - Ora: 11.37.01 Fine
Visura n.: T151043 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di EBOLI (Codice: D390)
Catasto Fabbricati	Provincia di SALERNO
Unità immobiliare	Foglio: 1 Particella: 988 Sub.: 14

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		1	988	14	8	42 m ²	Totale: 53 m ²	Euro 557,46	VARIAZIONE del 21/04/2016 protocollo n. SA0129571 in atti dal 21/04/2016 AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO (n. 63396.1/2016)	
Indirizzo VIA ANTONIO GIUDICE piano: T;										
Notifica effettuata con prot. n. SA0000854/2014 del 02/01/14										
Annotazioni di stadio: correzione su dati identificativi e metrici del protocollo di presentazione planimetrica n.sa0086057/2013										
INTESTATO										
N. N. DATI ANAGRAFICI										
1 COMUNE DI EBOLI con sede in EBOLI										
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 14/03/2013 protocollo n. SA0086057 in atti dal 14/03/2013 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 2148.1/2013)										
Unità immobiliari n. 1										

N.	DIRITTI E ONERI REALI
1	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA CODICE FISCALE 00318580651*	
COSTITUZIONE del 14/03/2013 protocollo n. SA0086057 in atti dal 14/03/2013 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 2148.1/2013)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria